



ARCICONFRATERNITA
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

REGOLAMENTO

**"POLIFONICA
DELL'IMMACOLATA
CONCEZIONE"**

Premessa

Fondata nel 1979, la Polifonica ha costituito per un ventennio il fiore all'occhiello dell'Arciconfraternita. Ammirata da tutte le istituzioni religiose e non, è stata più volte invitata a partecipare a manifestazioni esterne nelle quali ha potuto esprimere, con grande apprezzamento, la sua preparazione ed il suo ampio repertorio, costituito anche da brani di elevata interpretazione canora.

Negli ultimi anni ha vissuto un'inesorabile fase di declino che l'ha portata a perdere l'attribuzione di «Polifonica», appoggiandosi alla definizione di semplice corale.

Il presente regolamento intende disciplinare la nuova Polifonica che, in linea con la tradizione canora del passato, ridarà nuovo lustro all'Arciconfraternita.

COSTITUZIONE

Come da delibera del Consiglio in data 10/7/2018, presso l'Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione in Trani si ricostituisce il coro per il servizio alle celebrazioni liturgiche, con il titolo di "**Polifonica dell'Immacolata Concezione**". Potranno prendervi parte associati e non associati che, volontariamente, intendano porre al servizio del sodalizio le proprie doti canore e musicali.

ATTIVITÀ

1. La Polifonica è chiamata a solennizzare la festività della Titolare con la dignità e l'intensità che nel tempo hanno costituito la storia dell'Arcisodalizio, e ad animare le liturgie di pertinenza dell'Arciconfraternita ed eventuali eventi esterni, qualora al sodalizio ne pervenga esplicito invito.
2. Chi accetta di far parte della Polifonica non deve sentirsi soggetto ad alcun legame esclusivo; può comunque cantare anche in altri cori, purché partecipi con regolarità alle prove ed alle manifestazioni; Il Direttore non potrà accettare partecipazioni estemporanee e/o casuali.
3. L'attività dei coristi si configura come mero atto di volontariato, pertanto non prevede in alcun caso compensi personali; per quanto attiene organista e direttore, trattandosi di professionisti, potrà per essi essere previsto un compenso da concordare preventivamente.

• elementi essenziali del coro sono:

1. coristi
2. organista
3. direttore
4. struttura di supporto

Un coro a quattro voci non può sussistere senza una attenta direzione. È necessaria una figura con conoscenze tali da permettergli di coordinare organista più quattro voci. Se non già disponibile, si provvederà a ricercarlo all'esterno.

Un coro di una certa levatura richiede, comunque, l'impiego di risorse economiche per la produzione del materiale necessario (partiture) e per l'onorario da corrispondere ad eventuali professionisti esterni (direttore ed organista), necessari per il funzionamento e l'attività di preparazione ed esecuzione.

STRUTTURA FUNZIONALE

La struttura funzionale è composta dalle seguenti figure designate dal Priore a suo insindacabile giudizio

- Priore
- Responsabile Operativo
- Responsabile Artistico
- Segretario - tesoriere

MANSIONI

Priore:

in qualità di responsabile dell'Arciconfraternita è colui che presiede le riunioni e impartisce le disposizioni generali per l'attività.

È l'unico titolato a firmare i mandati di pagamento e ad autorizzare l'acquisizione delle entrate.

Responsabile Operativo:

- Intrattiene le relazioni tra l'Arciconfraternita ed il coro, supportando il Priore ed il Mastro nell'attività di organizzazione.
- Predisporre il repertorio di concerto con il Direttore Artistico.
- Organizza l'attività interna ed esterna.
- Organizza l'attività di animazione in stretta collaborazione al Mastro.
- Dirama le convocazioni e gli avvisi interni.

Direttore artistico.

(Il direttore artistico si identifica con il Direttore)

- Effettua i test per attribuire i coristi alle sezioni:
 - Soprani – Tenori
 - Contralti – Baritoni, Bassi
- Predisporre il repertorio musicale in stretta collaborazione con il responsabile operativo.
- Prepara i canti con prove per voce ed unitarie a scadenza concordata con il r.o.
- Decide, in base al grado di preparazione dei coristi, il repertorio da adottare per ogni singola manifestazione.

Segretario - Cassiere

- Mantiene aggiornato l'elenco dei coristi con i relativi recapiti personali.
- Tiene ordinato l'archivio delle partiture musicali.
- Fornisce ai nuovi coristi le partiture in repertorio.
- Detiene le entrate (liquidità contante di denaro in una cassa comune).
- Mantiene aggiornato il registro di cassa delle entrate/uscite, con pagine numerate in progressione e vidimate.
- a fine anno consegna al Priore il rendiconto dell'annualità precedente.

In caso di scioglimento del coro, l'eventuale patrimonio residuo resterà di proprietà dell'Arciconfraternita.

ORGANIZZAZIONE

Predisposizione del repertorio

(a cura di Responsabile Operativo e Direttore Artistico)

nel repertorio saranno compresi brani comuni ad unica voce per le celebrazioni ordinarie e brani polifonici a quattro voci per le solennità (per i primi tempi andranno eseguiti brani costituiti dalle voci in base alle caratteristiche dei coristi).

SELEZIONE DELLE VOCI

L'altezza ed il timbro della voce non è una libera scelta del corista ma una dote naturale, pertanto il direttore artistico dovrà necessariamente effettuare dei test per attribuire, a suo insindacabile giudizio, i coristi alle sezioni:

- Soprani – Tenori
- Contralti – Baritoni, Bassi

ATTIVITÀ

Studio delle partiture

La vera e propria attività inizia con lo studio delle partiture a voci separate.

Prove generali

Si mettono insieme la varie voci e, una volta acquisita la dinamica, si passa alla fase di rifinitura.

Disposizioni finali

L'interprete autentico del presente regolamento è il Priore con il supporto del Consiglio.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rimanda alle decisioni che l'Arciconfraternita riterrà opportuno adottare all'occorrenza.

La partecipazione alle attività del coro implica l'accettazione del presente regolamento.